



Un percorso di riflessione e manualità per pensare e giocare la Pace

LA CAROVANA DEI PACIFICI

Facciamo partire dalle nostre scuole la **Carovana dei Pacifici**, che giungerà in una sua nuova tappa a Drizzona per poi riprendere il suo percorso verso altre tappe da definirsi lungo il viaggio.

Come partecipare

- Compilate la scheda di adesione
- Seguite il percorso come nell'esperienza pilota o in altri modi che ritenete opportuni per la vostra classe
- Trascrivete i pensieri dei bambini/ragazzi riprendendo il suggerimento della poesia di J.L. Borges
- Realizzate i Pacifici da scaricare e stampare su cartoncino.
- Realizzate i pacifici con qualsiasi modalità, materiale, mezzo e strumento sia congeniale al vostro percorso
- Trovate un luogo dove metterli in cammino e fotografateli. **Inviare le foto e i pensieri alla mail:** equipe@casadelleartiedelgioco.it

Le sagome dei Pacifici che comporranno la Carovana il 6 marzo 2016 possono:

A) essere consegnate ai responsabili di riferimento dell'associazione *Casa delle Arti e del Gioco*: Barbara Bertoletti, Marianna Bufano, Enrico Platè, Elisa Rigolli.

B) essere accompagnate di persona alla sede a Drizzona il giorno 6 marzo 2016.

Le sagome saranno esposte con l'indicazione della provenienza nella giornata in ricordo del maestro, che si svolgerà domenica 6 marzo 2016 a Drizzona (CR). Successivamente i Pacifici saranno rimessi in cammino, con quelli che arriveranno, in altre occasioni. Desideriamo trasmettere un segno sempre più vivo del lavoro che si fa nelle scuole e nei contesti educativi sul tema della Pace.

Il percorso metodologico

Iniziamo con la lettura della poesia “I giusti” di J. L. Borges, per concludere il percorso attraverso la realizzazione di un gruppo di figure che daranno forma a una carovana di Pacifici, personaggi portatori del valore della pace.

Ecco i passi dell’esperienza pilota vissuta dalla classe 3[^]-Le Coccinelle della scuola Primaria “I. Nievo” di Soave (Verona).

1. Dialogo su litigi e rapporti sereni, parole pesanti e leggere, diritti e doveri. A partire dalla vita quotidiana di ciascun bambino.
2. Ricerca di soluzioni positive ai conflitti per accettare le diversità e stare bene con se stessi e gli altri.
3. Lettura della poesia “I giusti”, stimolo a scrivere un pensiero, un desiderio, un’emozione.
4. Creazione del proprio personaggio pacifico a partire da una sagoma di cartoncino. Caratterizzazione con colori, segni e materiali.
5. Scrittura di una breve frase poetica individuale, che entri in una struttura compositiva collettiva, seguendo l’esempio della poesia “I giusti”.
6. Documentazione fotografica del gruppo dei pacifici ambientati a scuola e in diversi luoghi della città frequentati dai bambini o teatro di conflitti nel passato (strade, piazze, parco, fiume, porte, mura, castello...).
7. Trasmissione e condivisione nella Rete, per fare sì che il lavoro di riflessione sulla Pace cresca e si diffonda, con semplicità e mitezza, sapendo di un cammino comune.

I Giusti

J.L.Borges

Un uomo che coltiva il suo giardino, come voleva Voltaire.

Chi è contento che sulla terra esista la musica.

Chi scopre con piacere una etimologia.

Due impiegati che in un caffè del sud giocano in silenzio agli scacchi.

Il ceramista che premedita un colore e una forma.

Il tipografo che compone bene questa pagina che forse non gli piace.

Una donna e un uomo che leggono le terzine finali di un certo canto.

Chi accarezza un animale addormentato.

Chi giustifica o vuole giustificare un male che gli hanno fatto.

Chi è contento che sulla terra ci sia Stevenson.

Chi preferisce che abbiano ragione gli altri.

Tali persone, che si ignorano, stanno salvando il mondo.